

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 671 di martedì 26 novembre 2002

Computer sotto chiave

Procedono le indagini sulla manomissione del computer di un pm della Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo.

Proseguono le indagini tecniche della polizia scientifica per appurare eventuali manomissioni o furto di dati dal computer di Michele Prestipino, pm della Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo che raccoglie le dichiarazioni dell'ex boss Antonino Giuffré.

Nella mattinata di sabato, il pm ha notato che il computer del suo ufficio aveva alcuni cavi fuori posto ed ha dato immediatamente l'allarme.

Questa l'ipotesi al vaglio della polizia: il pc potrebbe essere stato prelevato dalla stanza e portato in un'altra stanza del palazzo di giustizia per essere analizzato con calma. Successivamente sarebbe stato rimesso nell'ufficio del pm Prestipino. Gli esperti stanno accertando se sia stata eseguita una copia dei file contenuti nella memoria e se i dati siano stati manomessi.

Non è noto quali misure di sicurezza fossero state attuate a protezione dei dati.

L'episodio riporta l'attenzione sull'importanza di prevenire i furti di informazioni; misure di protezione devono essere predisposte per i locali e i dispositivi che custodiscono i dati, ma devono essere anche individuate e rispettate idonee procedure e comportamenti che limitino al minimo l'accesso non autorizzato alle informazioni.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it